

**10 PROGETTI
SELEZIONATI**

**LABORATORIO DI
ALTA FORMAZIONE**



**LA BOTTEGA
DELLA SCENEGGIATURA IV EDIZIONE**

**10 PROGETTI SELEZIONATI
PER IL LABORATORIO DI
ALTA FORMAZIONE**

16 AUTORE

10 PROGETTI SELEZIONATI PER IL LABORATORIO DI ALTA FORMAZIONE

Si è conclusa la seconda fase di selezione della quarta edizione de LA BOTTEGA DELLA SCENEGGIATURA, l'iniziativa di coaching di alto livello, formazione attraverso la pratica e accesso al lavoro dedicata ai giovani talenti che desiderano intraprendere un percorso professionale nel mondo della sceneggiatura seriale.

La Giuria composta da FRANCESCO CENNI, LAURA COLELLA, ALESSANDRO FABBRI, FLAMINIA GRESSI, ANTONIO LE FOSSE, LAURA LUCHETTI, MICHELE PELLEGRINI, MONICA RAMETTA, LUDOVICA RAMPOLDI, MARCO RASPANTI, RE SALVADOR, STEFANO SARDO, DAVIDE SERINO, MICHELA, STRANIERO, ELEONORA TRUCCHI, ha selezionato 10 progetti che riceveranno una borsa di studio di 2.500 euro cadauno per partecipare al Laboratorio di Alta Formazione.

I 10 PROGETTI SELEZIONATI

- BLUE MOON di Francesca Perrone
- DIABOLICHE di Chiara Aversa e Sofia Vecchiato
- DUE CULTURE E MEZZA di Nawal Chouaf e Imane Kamil
- GENERAZIONE OCCUPATA di Eva Marchese
- INFERNO SRL di Ylenia Rubbini e Roberta Corea
- LO STRAORDINARIO MONDO DI TELENARCISO di Marco Pozzato e Andrea Rampini
- SALUTI DAL PINASTER di Greta Brie
- SANGUE CALDO di Iris Aresu e Mattia Salvetti
- THE HOLY POISON di Danila Di Somma
- UFORIA di Edoardo Melchiorretto e Giorgia Conigliaro

Gli e le autori dei 10 progetti selezionati inizieranno ad aprile il Laboratorio di Alta Formazione, un percorso non full time, che si comporrà di sessioni di coaching e masterclass con mentori e altre grandi professioniste italiane e internazionali. Questo percorso permetterà agli aspiranti sceneggiatori e sceneggiatrici di affinare le proprie conoscenze e skill di scrittura e di compiere il "passo successivo": scrivere un soggetto di serie e la scaletta del proprio progetto. Al termine di questo Laboratorio di Alta Formazione, la Giuria analizzerà i nuovi materiali ricevuti e selezionerà un primo e un secondo progetto ritenuti particolarmente meritevoli. Al primo progetto selezionato verrà assegnato il Premio de La Bottega delle Sceneggiature di 7.000 euro, mentre al secondo selezionato verrà assegnato un premio di 4.000 euro. Netflix potrà decidere di offrire ai vincitori, a sua esclusiva discrezione, una proposta di collaborazione come assistenti in una Writers' Room di un progetto seriale in cui Netflix è coinvolta.

BLUE MOON

DI FRANCESCA PERRONE

SINOSSI

Roma, 1975. Clara ha vent'anni e, in Lotta Continua, trova per la prima volta una vita che può scegliere: non deve obbedire, non deve adattarsi. Si passa più tempo in assemblea che a lezione, si dorme dove capita, si preparano cortei come fossero incombenze quotidiane. Si discute di ciò che manca come se fosse urgente pretendere di più. Quando l'eroina entra nel gruppo non si conosce, ma non sembra un pericolo. Prima è curiosità, poi un modo per rilassare, infine un'abitudine che separa, isola e rallenta. Le sedi si svuotano, le assenze diventano normali, qualcuno viene riportato a casa, qualcuno muore prima che possano capire di cosa. Clara vede il gruppo spegnersi senza un nemico visibile e deve capire se lasciarsi trascinare o restare fedele alla lotta, spostandola altrove. *Blue Moon* è la storia di una generazione che voleva cambiare il Paese e si ritrova senza la forza di proteggere se stessa.



Francesca Perrone. Diplomata in drammaturgia e sceneggiatura all'Accademia Nazionale di Arte Drammatica Silvio D'Amico dopo un percorso di studi politici, ha iniziato a lavorare come assistente personale di Marco Bellocchio, proseguendo in diversi ruoli con altri autori e registi, anche internazionali, tra cui Thea Sharrock e Giorgio Diritti. Parallelamente ha sempre lavorato per vari festival di cinema anche alla selezione di cortometraggi internazionali e lungometraggi italiani.

DIABOLICHE

DI CHIARA AVERSA E SOFIA VECCHIATO

SINOSSI

Nel 1958, a Torino, un omicidio firmato "Diabolich" resta irrisolto. Quattro anni dopo, a Milano, un delitto identico colpisce il cugino delle sorelle *Angela* e *Luciana Giussani* durante una serata alla Scala. Un messaggio cifrato spinge le due a coinvolgere il detective Tom Ponzi. Nella Milano del boom, Angela trasforma quell'incubo a occhi aperti in un'idea sulla pagina: un fumetto tascabile ispirato alla minaccia di Diabolich. Luciana, divisa tra il lavoro alla Folletto e le indagini, si avvicina alla verità, ma ogni nuova scoperta la trascina in un gioco sempre più pericoloso. Quando il caso viene finalmente risolto e il primo numero esce in edicola, le sorelle capiscono che Diabolik è più di un fumetto: è la loro emancipazione.



Chiara Aversa. Nasce a Roma nel 1998. All'età di dieci anni inizia a frequentare un corso di teatro, ma ben presto il sogno di diventare attrice lascia spazio alla voglia di raccontare storie. Le due passioni si incontrano quasi per gioco e la portano a scrivere i suoi primi due spettacoli teatrali. Dopo aver completato il corso magistrale in *Scritture e produzioni dello spettacolo e dei media* presso La Sapienza, nel 2023 si laurea con una tesi sulla sceneggiatrice Suso Cecchi D'Amico. Nello stesso anno, insieme ad Arianna Santorsola, vince il Premio Mattador come miglior soggetto con *Le tracce di mio fratello*. Nel 2022 viene ammessa al corso di Sceneggiatura del Centro Sperimentale di Cinematografia, che conclude nel novembre 2025. Nel 2024 è finalista del Premio Solinas con il soggetto *Povero Cuore*, scritto insieme a Federico Amenta e Sofia Corbascio, vincendo la Borsa di Studio Claudia Sbarigia per il miglior personaggio femminile. Nel 2025, il suo secondo cortometraggio scritto al CSC per Nadir Taji, *Festa in Famiglia*, è selezionato in concorso alla SIC@SIC della Mostra del Cinema di Venezia, dove vince il premio per la Miglior Regia.



Sofia Vecchiato. Nata a Lugo, vicino Ravenna, nel 2002, frequenta il Liceo Linguistico e un'accademia di teatro a Roma, diplomandosi nel 2021. Da sempre escapista professionista e appassionata lettrice, ha scelto il modo più semplice per restare bambina: fare della scrittura il suo lavoro. Dopo il diploma frequenta due corsi di sceneggiatura, uno dei quali in lingua inglese sulla scrittura seriale con la Michigan State University. Nel 2022 viene ammessa al corso di Sceneggiatura del Centro Sperimentale di Cinematografia, terminato nel novembre 2025. Nel 2023 è finalista al Premio Zavattini e nel 2024 il suo primo cortometraggio scritto al CSC per Gabriele Manzoni, *Phantom*, è selezionato in concorso alla SIC@SIC della Mostra del Cinema di Venezia. Nel 2025 è finalista del premio Solinas per il soggetto e la sceneggiatura con *"Ma come faccio io a non piangere?"* scritto insieme a Vera Miniero e Dorotea Ciani.

DUE CULTURE E MEZZA

DI NAWAL CHOUAF E IMANE KAMIL

SINOSSI

Torino, 2015. In pochi giorni, ogni membro della famiglia El-Idrissi dovrà affrontare una crisi personale: il padre Ahmed rischia la chiusura del 'centro culturale', la madre Fatima perde il lavoro, Sarah teme che il suo ragazzo italiano venga scoperto dai genitori, Layla vuole affermarsi e Youssef si ritrova con responsabilità più grandi di lui. L'arrivo improvviso di nonna Samira dal Marocco, con regole più rigide e un'idea diversa di famiglia, complica ulteriormente la situazione. In una comedy-drama familiare corale, ogni episodio segue gli El-Idrissi mentre ridefiniscono ruoli, aspettative e identità, scoprendo che il vero conflitto non è tra cultura marocchina e vita italiana, ma tra tre generazioni che devono imparare a costruire una famiglia nuova senza rinnegare ciò che sono stati.



Nawal Chouaf. Mi chiamo Nawal Chouaf e sono nata in Italia. Sono una filmmaker con una formazione in DAMS all'università di Padova e l'Accademia Nazionale del Cinema di Bologna, nello specifico il corso di regia e sceneggiatura. Ho iniziato da poco un corso IFTS - Fotografia e Videomaking presso la scuola Moodart, a Verona, in contemporanea mi sto specializzando nello studio del digital marketing specialist. Attraverso i miei studi, ho approfondito la direzione degli attori, scrittura cinematografica e lavoro sul set. Sto continuando a crescere come storyteller con l'obiettivo di collaborare con le produzioni.



Imane Kamil. Nata ad Agadir, in Marocco, dopo la laurea in Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Diritti Umani e un master in Tecniche della Narrazione alla Scuola Holden di Torino, proseguo i miei studi con una magistrale in Strategie di Comunicazione a Padova e un corso IFTS - Fotografia e Videomaking presso la scuola Moodart, a Verona. Lavoro come autrice e sceneggiatrice, concentrandomi su dinamiche sociali, legami familiari e identità diasporiche, con particolare attenzione alla memoria collettiva e alla rappresentazione interculturale. Parallelamente mi occupo di comunicazione digitale e strategia dei contenuti come digital marketing specialist. Faccio parte di Darna, collettivo formato da giovani delle diaspore SWANA che utilizza il cinema per costruire nuovi immaginari visivi e promuovere uno sguardo cinematografico decoloniale nel contesto italiano.

GENERAZIONE OCCUPATA

DI EVA MARCHESE

SINOSSI

Durante i dodici giorni di occupazione del liceo di Trastevere, cinque studenti dell'ultimo anno si ritrovano in una lotta serrata non solo contro il sistema, ma anche contro le etichette e le aspettative che hanno sempre definito le loro vite. Al disinteressato Michael, un incendio in un'aula, risveglia confusi ma violenti ricordi traumatici, legati ai suoi genitori biologici. Silvia, l'idealista leader della protesta, vede le sue certezze politiche e femministe crollare a causa di un segreto familiare. Il popolare Tullio affronta una drammatica battuta d'arresto che gli cambierà la vita. Olivia, la secchiona, cerca di superare il lutto uscendo dalla sua bolla per innamorarsi, mentre Zelda, la studentessa influencer, dovrà imparare a vivere nella vita offline.



Mi chiamo **Eva Marchese**, ho 24 anni, sono nata ad Abidjan e cresciuta a Roma. La mia passione per il cinema è nata documentando la vita multiculturale del Liceo Virgilio, un interesse che ho poi coltivato parallelamente a un solido percorso accademico (laurea magistrale in Marketing e Comunicazione Digitale). Dopo essermi diplomata in doppiaggio e recitazione presso VoiceArt e aver diretto il mio primo cortometraggio indipendente, sono stata selezionata dalla Bottega della Sceneggiatura. Per la prima volta nel 2025 ho lavorato come AOSM sul set della serie Netflix *Nemesi* con Pierfrancesco Favino. Inoltre, ho recentemente frequentato il master in comunicazione e marketing per il cinema e l'audiovisivo promosso da Cinecittà in collaborazione con AdnKronos.

INFERNO SRL

DI YLENIA RUBBINI E ROBERTA COREA

SINOSI

Lola lavora in un ufficio un po' particolare: è l'Ufficio del Diavolo, dove si esaudiscono i desideri della gente in cambio della loro anima. Tra colleghi competitivi, clienti sempre più esigenti e un cinismo da deformazione professionale, Lola ha smesso da tempo di credere nei sentimenti. Finché non incontra Gatta, un burino della Tuscia viterbese che lavora al Bricoferr. Contro ogni logica, Lola si innamora. Per la prima volta nella sua vita è felice. Ma quando scopre che Gatta è un cliente dell'Agenzia per cui lavora, la paranoia inizia a divorarla: e se lui avesse venduto l'anima per farla innamorare? Da quel momento, Lola sabotava la relazione per metterlo alla prova, finendo per allontanarlo. Travolta dai dubbi e dai sensi di colpa, prende la decisione più folle di tutte: vendere la propria anima per conoscere la verità. Ne sarà valsa la pena?



Ylenia Rubbini, Roma, classe '96, è una sceneggiatrice e autrice che lavora tra cinema e pubblicità. Si diploma all'Accademia di Sceneggiatura dell'ANAC Leo Benvenuti. Nel suo percorso ha ottenuto diversi riconoscimenti: è stata finalista al Premio Solinas, ha vinto il Premio Sonogo per la miglior commedia, il Premio Mattador per il miglior progetto di serie; è stata inoltre finalista al Women's Film Festival per commedie al femminile, al Written By Script e al RIFF - Rome Independent Film Festival per il miglior cortometraggio. Ha scritto storie originali e collabora con realtà come Wildside, Fabula, Lotus Production, Notorious Pictures e Filmaster Productions.



Roberta Corea nasce nel 1994, cresce a Roma, studia Lingue e Letterature alla Sapienza e, dopo esperienze nella comunicazione e nella traduzione anche a Dublino, si avvicina alla scrittura per il cinema. Si specializza in sceneggiatura alla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. Nel 2023 è finalista al Premio Solinas per la miglior sceneggiatura e vince il Premio Sonogo per la miglior commedia. Nel 2024 co-scrive un documentario in sviluppo con AlfaMultimedia ed oggi collabora come story editor con Magda Film.

SALUTI DAL PINASTER

DI GRETA BRIE

SINOSI

La quindicenne *No* e la trentenne *Flor* sono sorellastre, ma il loro rapporto ha la forma di quello fra una madre apprensiva e una figlia che ormai non è più una bambina. Arrivano dall'Argentina alla Maremma toscana con la speranza di vendere un campeggio che No ha ereditato da un ramo di famiglia che non conosce. Quello che sembrava un affare, però, si rivela un disastro tutt'altro che in piena regola e le due sono costrette a rimanere a gestirlo per una stagione. O più, speriamo.



Greta Brie. Figlia di un'italiana e di un argentino, sono nata nel 2002 e sono cresciuta in Bolivia e poi a Rimini. Nel 2021 mi sono trasferita a Roma per frequentare il corso triennale di sceneggiatura del CSC. Nel 2023 sono stata fra i finalisti del Premio Solinas Italia-Spagna e un cortometraggio scritto insieme a Rebecca Ricci ha vinto il premio della giuria al Premio Sonego. Ho partecipato alla residenza artistica Out Of The Box ideata da Carlo Cresto-Dina, all'Immersive Arts Lab creato da Sara Tirelli e al corso di alta formazione tenuto da Francesca Comencini presso la Fondazione Fare Cinema. Nel 2025 sono tornata in Argentina per frequentare e lavorare come tutor all'ENERC, la scuola nazionale di cinema di Buenos Aires, e per svolgere un tirocinio presso Lita Stantic Producciones.

LO STRAORDINARIO MONDO DI TELENARCISO

DI MARCO POZZATO E ANDREA RAMPINI

SINOSSI

Telenarciso sta per chiudere. I talent show scadenti, le sessioni di cartomanzia sull'amore, le pubblicità di materassi urlate, i dibattiti tra sindaci analfabeti. Tutto questo sembra destinato a finire. Quando però la notizia serpeggia tra gli incartapecoriti personaggi che popolano lo studio televisivo, le loro vite già abbastanza tragiche vengono stravolte. Ma lo spettacolo deve continuare, o almeno così ordina Maurizio, il produttore e capo della tv, che da anni butta avvisi di liquidazione nel cestino, confidando nella sua famigerata buona sorte e la sua infallibile rete di conoscenze. Perché Telenarciso è come l'araba fenice, come le Poste Italiane, esiste da sempre e non può morire. MAI.



Marco Pozzato nasce a Monza e cresce in Brianza, dove sviluppa fin da giovane una grande passione per il cinema e la scrittura. A 19 anni si trasferisce a Roma per formarsi presso la Roma Film Academy di Cinecittà. Nel 2022 frequenta un master di sceneggiatura presso la Scuola Leo Benvenuti, fondata da A.N.A.C., dove ha come tutor Nicola Guaglianone, Umberto Marino e Tommaso Renzoni. Nel 2023 vende due soggetti originali a Notorious Pictures e Lotus Production. Nel 2024 è tra i vincitori del Premio Carlo Bixio con la serie family *"Gli Incerti"*. Nel 2025 vince il premio Mattador series con il concept di serie *"Pèter"* e scrive la web serie musical *"Overacting"*.



Andrea Rampini nasce in provincia di Frosinone nel 2000. Nel 2019 si trasferisce a Milano per frequentare la Civica Scuola di Cinema "Luchino Visconti", dove si specializza in suono per il cinema. Dopo il diploma entra a far parte del team di Sky, lavorando nelle regie di Sky TG24 e Sky Sport24. Parallelamente porta avanti la sua attività di autore e regista. Con il cortometraggio *"Bolle"* vince nel 2023 il Mylennium Award nella sezione MyFrame, mentre *"L'Incredibile Storia di Paolo Riva"* viene selezionato a diversi festival, tra cui Visioni Italiane 2025 della Cineteca di Bologna. Attualmente è al lavoro sul suo nuovo cortometraggio, *"Ogni Cosa al Suo Posto"*, in uscita nel 2026, che vede tra i protagonisti Marcello Fonte, Palma d'Oro a Cannes 2019 come miglior attore. Ha inoltre collaborato come aiuto regista ai film *"Un Delitto Ideale"* e *"Bugiarda"* di Nicolò Tonani, e come AOSM per il film *"Maserati - The Brothers"*.

THE HOLY POISON

DI DANILA DI SOMMA

SINOSSI

Dalla violenza di Palermo, Giulia Tofana eredita l'arte del veleno dalla madre giustiziata, e nella corrotta Roma del Seicento, lo trasforma in un lucroso impero segreto. Insieme alla sua socia Girolama, vende l'Acqua Tofana - morte mascherata da acqua santa - come l'unica moneta di libertà per mogli oppresse e nobildonne ambiziose. La chiesa, venuta a conoscenza di questo veleno venduto, cerca la colpevole, identificata in una strega, ma Giulia resta inafferrabile. Tuttavia, l'errore fatale di una cliente svela l'identità dell'untrice: l'Inquisizione ha finalmente il suo nome.



Danila Di Somma si presenta come autrice italo- australiana con una formazione interdisciplinare e una crescente esperienza diretta nel settore dello sviluppo televisivo, con l'obiettivo di affermarsi pienamente nella scrittura seriale. Nata nel 2000, Di Somma ha indirizzato la sua carriera verso la narrazione completando un Master in Management delle imprese creative e culturali presso la Luiss Business School di Roma, con un Major specifico in Writing School for Cinema & Television. Il percorso le ha fornito competenze in Sceneggiatura cinematografica e televisiva, culminando con la scrittura di un pilot come progetto finale. La sua preparazione è stata recentemente completata da un'esperienza diretta nel cuore dello sviluppo e della produzione televisiva. Fino a questa estate, Di Somma ha ricoperto il ruolo di Assistente allo Sviluppo presso la casa di produzione cine-televisiva FastFilm Srl. In questo ruolo, si è occupata attivamente di ricerca editoriale e, in particolare, della coordinazione e organizzazione di una writing room, acquisendo una prospettiva privilegiata sulle dinamiche produttive. Forte di questa esperienza sul campo e della sua solida base accademica, Danila Di Somma ha scelto ora di concentrarsi pienamente sulla sua carriera autoriale.

SANGUE CALDO

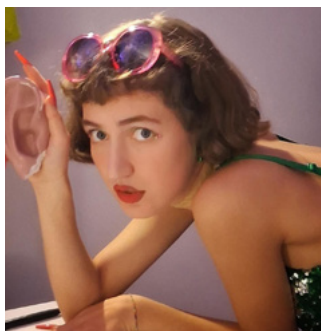
DI IRIS ARESU E MATTIA SALVETTI

SINOSSI

La ragazza dello skate park se ne sbattono del resto del mondo che corre: restano ferme a chiamare le albe tramonti e le cene pranzi. A incontrare la compagna alle otto che vanno a scuola mentre loro finiscono l'ultimo goccio di vodka della sera prima come fosse caffè. Lucertola ha costruito la sua personalità su un nichilismo fatto di pasticche, alcol e menefreghismo. Così può non dare peso alla sua vita senza senso, alla sua migliore amica Eva con cui scopa - che ogni giorno lo stringe sempre più forte - e al senso di colpa per un fratello morto troppo presto. Ma i pilastri del suo mondo iniziano a cedere. Eva lo tradisce dicendogli che lo ama. I suoi genitori, dopo aver trovato delle pasticche nello zaino di scuola, lo iscrivono a un gruppo di teatroterapia tenuto da un prete palestrato convinto di salvare sfigati dalla malavita - cringe. Quello che è davvero cringe però è che Lucertola scopre di essere bravo e che recitare gli piace. Per uno come lui, che ha fatto del fallimento uno stile di vita e della mancanza di ambizione una religione, scoprire di avere un sogno è la catastrofe peggiore: non c'è niente di più da sfigati che voler diventare qualcuno.



Siamo **Mattia Salvetti (30)** e **Iris Aresu (23)**, abitiamo a Roma ma veniamo il primo dalla provincia di Verona, e la seconda da Palau, in Sardegna. Mattia è laureato in filosofia, mentre Iris lo è al Dams. Ci siamo conosciuti tre anni fa ad al corso di sceneggiatura della Inlakesh Film tenuto da Emanuele Paglialonga e Jacopo Angelini. Da allora scriviamo assieme. Negli anni abbiamo frequentato, uniti e/o separatamente, altri corsi come: sceneggiatura intensivo alla LUC; scrittura per Serie TV alla Holden tenuto da Libero Pastore. Attualmente Iris ha vinto il bando Siae under 35 alla scuola di scrittura Story Genius e sta seguendo il loro corso di scrittura per racconti. Mentre Mattia, sempre alla Story Genius, sta seguendo il corso per scrittura di romanzi. Negli anni abbiamo realizzato un vasto portfolio di progetti per l'audiovisivo e intrattenuto contatti con diverse case di produzione, ottenuti attraverso l'invio spontaneo di progetti o partecipando a progetti come NetPitch, MatchingIdeas e i PitchNight di 555. Un nostro progetto, *Fallita*, è stato selezionato tra i tre finalisti del Notorious Project nella sezione Series.



UFORIA

DI EDOARDO MELCHIORETTO E GIORGIA CONIGLIARO

SINOSSI

Cosa succede quando in un paesino del Veneto dove non succede mai niente all'improvviso succede troppo? A Pianezze gli oggetti cominciano a prendere fuoco senza motivo, gli UFO appaiono nel cielo e la comunità precipita nel panico. In questo delirio collettivo chiunque può avere ragione. Anche l'ufologo Ennio Furlan, da sempre considerato *lo scemo del villaggio*, ora l'unico davvero in grado di comunicare con "Loro". Quello che Pianezze non capisce è che il Furlan non vuole cacciarli: vuole solo chiedere agli UFO di restituirgli Michele, l'amico che ha visto fluttuare via quando era bambino. E mentre il paese impazzisce, corre, urla e prega... Lui per la prima volta non è fuori posto: lui è a casa. Come se il mondo, finalmente, avesse scelto di parlargli nella sua lingua segreta.



Giorgia Conigliaro. Classe 1996, cagionevole fin dalla nascita, passo buona parte dell'infanzia a letto a guardare la TV mentre mangio *Kinder Pinguì*. La passione per i film rimane, quella per il *Kinder Pinguì* un po' meno: l'intolleranza al lattosio mi costringe a una separazione dolorosa ma necessaria. Cresco, studio e frequento il *Master in Drammaturgia e Sceneggiatura* dell'Accademia Silvio d'Amico di Roma. Nel 2023 mi diploma all'Accademia del Teatro Biondo di Palermo, dove ho la fortuna di lavorare come assistente alla regia e alla drammaturgia in diversi spettacoli teatrali. Nel 2025, con il progetto di serie *Mignòn*, conquisto una menzione al Solinas Experimenta Serie insieme a due ragazzi talentuosi, intelligenti e – ci tengo a sottolinearlo – assolutamente non dei criminali (nonostante le apparenze ingannino). Insomma: nata fragile, cresciuta guerriera.



Edoardo Melchiorretto. Classe 1999, bassanese. Cresciuto nella provincia vicentina la scrittura è stata il naturale rimedio alla noia. Nel 2023 mi trasferisco a Roma per frequentare il *Master in Drammaturgia e sceneggiatura* presso l'Accademia Silvio d'Amico, nel 2025 sono menzione speciale al Premio Solinas Experimenta Serie. Da allora continuo a scrivere ed annoiarmi.



NETFLIX

Press contacts NETFLIX: Francesca Carotti fcarotti@netflix.com | Margherita Zanni mzanni@netflix.com

Per Premio Solinas: Mariana Capocci | Angelica Spinaci info@premiosolinas.it

Ufficio Stampa per Premio Solinas: Valerio Roselli valerio@prmovie.it | +39 3357081956